

Ragazze, riprendetevi la libertà

Al Parco Nord studenti a lezione contro gli abusi sulle donne. La prof? Debora Villa

di VALENTINA BERTUCCIO D'ANGELO
— CINISELLO BALSAMO —

«**RIPRENDETEVI** quello che vi appartiene. Riprendetevi la libertà». L'invito, rivolto a una pleata di liceali attenti, sileziosi e curiosi, non è arrivato dal solito esperto. Microfono in mano, voce rotta dall'emozione, tre studentesse dell'istituto Mazzini di Cinisello hanno concluso così il loro breve intervento sul tema caldo della violenza di genere. Da teenager a teenager, per far passare un messaggio importante: ogni forma di sopruso è violenza. A ripetere l'invito, poco dopo, è l'attrice comica Debora Villa: in vista della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre, infatti, ieri mattina i ragazzi degli istituti Montale e Casiraghi del Parco Nord hanno assistito a una lezione molto speciale organizzata dalla cooperativa «Cerchi d'acqua» di Milano, (rappresentata dalle operatrici e dalla Patti di Camera Café) in collaborazione con il comune di Cinisello e con la partecipazione delle forze dell'ordine, che insieme fanno parte della «Rete Sandra: donne senza paura».

Obiettivo, sensibilizzare gli studenti su un fenomeno tanto diffuso quanto sommerso: quasi sette milioni le donne che, secondo i dati dell'Istat, nel 2006 in Italia avevano subito una forma di violenza, 5.746 quelle che dal 2001 al 2009 si sono rivolte alla cooperativa milanese per denunciare un abuso subito, nel 98 per cento dei casi in famiglia (nell'84 per cento dal partner). Un focus sulla situazione cinisellese fa emergere che, se da un lato «gli eventi violenti si mantengono stabili, dall'altro sono in aumento le donne che trovano il coraggio di dire basta» spiega il dirigente del commissariato cinisellese Marco De Nunzio.

«**INFORMAZIONE** e denuncia, sono gli elementi più importanti per combattere questa piaga» ha detto poi ai ragazzi. Ma anche gli incontri con gli studenti fanno la loro parte, nel lungo periodo, contribuendo al tentativo di cambiare la cultura predominante, ma anche nel breve. «È capitato — prosegue De Nunzio — che, dopo incontri come questo, ragazze si siano avvicinate, magari a distanza di una settimana, per raccontare storie di abusi subito dalla madre o da loro stesse».

L'OSPITE
La comica
Debora Villa,
da sei anni
testimonial
della coop
Cerchi d'acqua,
è intervenuta
all'incontro
al centro
scolastico
del Parco Nord



ATTENTI
I ragazzi
del Montale
e del Casiraghi
all'incontro
organizzato
dal comune

(Spf)



L'INIZIATIVA

La coop

Cerchi d'acqua è un centro di ascolto e accoglienza che opera a Milano da 20 anni. Dal 2001 al 2009 sono 5.746 le vittime di abusi che si sono rivolte alle sue esperte

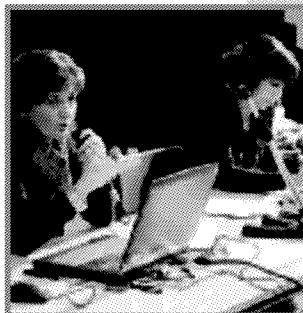


La rete

A Cinisello si è costituita nel 2009 «Sandra: donne senza paura» che riunisce i servizi sociali e le forze dell'ordine (nella foto Marco De Nunzio dirigente di polizia)

Il progetto

Nell'ambito di «Sin Miedo» le ragazze dell'istituto Mazzini hanno realizzato un video con cui spiegano alle coetanee come riconoscere la violenza



Le esperte

Le operatrici di Cerchi d'acqua hanno illustrato con slides e video quali sono i diversi tipi di abusi: sessuale, psicologico, economico e fisico